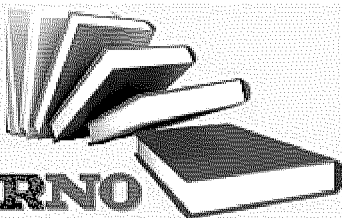


Il libro de IL GIORNO



Da Worth a Coco Chanel Perché ci vestiamo così



di **GENNARO
MALGIERI**

CHE COS'È LA MODA? Difficile per molti dare una definizione. Eppure è una delle parole più usate, al di là della sua specificità che designa sostanzialmente un particolare stile di vita.

Nell'accezione più propria e corretta è tutto ciò che ha a che fare con il vestirsi, l'abbigliarsi, l'apparire. Ma è comunque un'arte. Una nobile arte le cui radici si perdono nel tempo. Nessuna definizione, per quanto colta, supera quella che coniò Coco Chanel: "Non è imparando a far vestiti che li si fa bene (far la moda e creare la moda non è lo stesso); la moda non esiste solamente nei vestiti; la moda è nell'aria, è il vento che la porta, la si presagisce, la si respira, è in cielo e sulla strada, è dovunque, dipende dalle idee, dalle usanze, dagli avvenimenti".

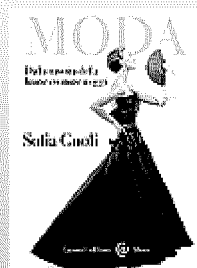
Ispirandosi a questo assunto, Sofia Gnoli, raffinata studiosa della materia e docente universitaria, prende le mosse per tracciare una seducente storia della moda, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, intrecciandola con i fenomeni sociali e più latamente di costume che incidono, perfino senza accorgercene, sulla nostra vita quotidiana. Da quando con

l'inglese Charles Frederick Worth si è imposta la figura del sarto come ideatore di fogge, oltre che "costruttore" di modelli è stato un progressivo e vorticoso inseguimento di forme, consone allo spirito del tempo, che hanno offerto all'universo femminile soprattutto, ma anche, com'è ovvio, a quello maschile, la possibilità di modellarsi secondo la sensibilità corrente. I passaggi dalla haute couture al prêt-à-porter fino alla fast fashion che connota la cosiddetta "moda globale", trovano in questo libro l'ampiezza per comprenderne la portata in relazione ai gusti delle epoche ed alle esigenze che in esse dominavano. Una donna sempre nuova emerge dallo studio la cui parte dominante è costituita dalle influenze italiane sugli stili internazionali, sia nel Rinascimento che nella seconda metà dell'Ottocento quando s'impone definitivamente ed orienta i sarti di tutto il mondo, contendendo alla Francia spesso il

primato, ma affermandosi anche quando i cugini d'Oltralpe possono esibire sarti del livello, appunto, di Coco Chanel. Fedeli tutti, comunque, consapevolmente o inconsapevolmente, alla lezione di Worth il primo "a lavorare in una nuova maniera e a curare l'intera immagine di una donna, non soltanto il suo abito."

Sofia Gnoli

Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi
Carocci editore



studiosa della materia e docente universitaria, prende le mosse per tracciare una seducente storia della moda, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, intrecciandola con i fenomeni sociali e più latamente di costume che incidono, perfino senza accorgercene, sulla nostra vita quotidiana. Da quando con

